

OGGETTO: Ospedale "Cristo Re", gestito dalla Società "Virginia Bracelli S.p.a. (C.F. 11588991007), sito in Roma, Via delle Calasanziane, 25. Presa d'atto della rimodulazione degli spazi interni, senza incremento delle prestazioni e della volumetria esistente.

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio, Dott. Nicola Zingaretti, è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 1° dicembre 2014 con la quale l'Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato Sub commissario per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;
- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2, e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010 concernente l'approvazione dei requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie, con il quale è stato avviato, tra l'altro, il procedimento di accreditamento definitivo;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 che modifica e integra il Decreto del Commissario ad Acta U0090/2010;
- la legge regionale 22 aprile 2011, n. 6 e, in particolare, l'art. 1, comma 12;
- la Legge Regionale 13 agosto 2011, n. 12 e, in particolare, l'art.1, commi da 123 a 125;
- la Legge Regionale 14 luglio 2014, n. 7 e, in particolare, l'art. 2, commi da 73 a 80;
- la legge regionale 15 luglio 2015, n. 10;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00368 del 31.10.2014;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00412 del 26.11.2014;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00360 del 31.10.2014 con il quale l'Ospedale "CRISTO RE", gestito dall'Istituto delle Figlie di Nostro Signore al Monte Calvario, è stato autorizzato all'esercizio e accreditato istituzionalmente come presidio sanitario che eroga prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e diurno per acuzie, tipologia medico-chirurgica;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00124 del 27.3.2015 con il quale è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 4/2003 e degli artt. 13 e 14 del R.R. n. 2/2007, la voltura dell'autorizzazione all'esercizio e l'accREDITAMENTO istituzionale, già rilasciati all'Ospedale "CRISTO RE" sito in Via delle Calasanziane, 25 – Roma con Decreto del Commissario ad Acta n. 360/2014, dall'Istituto delle Figlie di Nostro Signore al Monte Calvario alla società Virginia Bracelli S.r.l. e, per contestuale trasformazione della forma giuridica di quest'ultima, alla società Virginia Bracelli S.p.a.;

VISTA l'istanza del 13/10/2015, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 561540 del 20/10/2015, e la successiva integrazione documentale del 18/11/2015, acquisita alla Regione Lazio con prot. n.



637712 del 20/11/2015, con la quale il rappresentante legale della società Virginia Bracelli S.p.a. ha chiesto l'autorizzazione alla rimodulazione degli spazi interni, senza incremento delle prestazioni e della volumetria esistente del Poliambulatorio – Padiglione C dell'Ospedale "CRISTO RE" sito in Roma, Via delle Calasanziane, 25;

CONSIDERATO che la documentazione prodotta a corredo dell'istanza predetta risulta conforme a quanto richiesto dalle vigenti disposizioni;

VISTA la nota dell'Area Autorizzazione e Accreditamento – Completamento adempimenti Legge 12/2011 prot. n. 685670 del 11/12/2015 con cui è stato richiesto al Dipartimento di Prevenzione della ASL Roma 1 (ex RM E), di effettuare la verifica di cui all'art. 7 della L.R. n. 4/2003 e all'art. 9 del R.R. n. 2/2007, presso l'Ospedale "Cristo Re" sito in Roma, Via delle Calasanziane, 25;

VISTA la nota prot. 61048 del 9/6/2016 del Commissario Straordinario della ASL Roma 1 (ex RM E), acquisita al protocollo regionale in data 10/6/2016 – n. 306259, con cui ha espresso la conformità ai requisiti minimi ed ha trasmesso il parere favorevole all'autorizzazione alla rimodulazione degli spazi interni, senza incremento delle prestazioni e della volumetria esistente del Poliambulatorio Padiglione C dell'Ospedale Cristo Re, sito in Roma, Via delle Calasanziane, 25;

RITENUTO, pertanto, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4/2003, dell'art. 10 del R.R. n. 2/2007, di prendere atto della rimodulazione degli spazi interni, senza incremento delle prestazioni e della volumetria esistente, del Poliambulatorio Padiglione C dell'Ospedale Cristo Re, sito in Roma, Via delle Calasanziane, 25, gestito dalla Società "Virginia Bracelli S.p.a. (C.F. 11588991007);

DECRETA

per le motivazioni in premessa riportate, che si intendono integralmente richiamate:

di prendere atto della rimodulazione degli spazi interni, senza incremento delle prestazioni e della volumetria esistente, del Poliambulatorio Padiglione C dell'Ospedale Cristo Re, sito in Roma, Via delle Calasanziane, 25, gestito dalla Società "Virginia Bracelli S.p.a. (C.F. 11588991007).

Null'altro è variato rispetto a quanto disposto con il DCA n. U00360 del 31.10.2014 e con il DCA n. U00124 del 27.3.2015.

Il presente provvedimento sarà trasmesso al legale rappresentante della struttura e alla ASL RM1 (ex RME).

Si richiama l'obbligo della struttura di provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni che disciplinano la materia e, in particolare, a quelli disposti dalla L.R. n. 4/2003 e dai relativi provvedimenti regolamentari e amministrativi di attuazione che richiedono la preventiva autorizzazione regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti

01 SET. 2016
Roma, li